

Lista nera delle specie alloctone animali oggetto di monitoraggio, contenimento o eradicazione

La componente faunistica della lista nera è sostanzialmente derivata da considerazioni sviluppate più in dettaglio nel “Programma Regionale per gli Interventi di Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica nelle Aree Protette e del Protocollo di Attività per gli Interventi di Reintroduzione di Specie Faunistiche nelle Aree Protette della regione Lombardia” (Fornasari e Villa, 2001) approvato con DGR 20 aprile 2001 n.VII/4345; in tale documento, predisposto sulla esclusiva base di informazioni e proposte gestionali di ordine tecnico e scientifico, sono state definite strategie di intervento per tutte le specie animali alloctone naturalizzate presenti sul territorio regionale e/o nelle aree contermini giudicate degne di nota sotto il profilo ecologico-naturalistico. Per gli invertebrati, stante l’elevatissimo numero di taxa alloctoni, sono stati trattati solo quelli di particolare significato nella gestione faunistica.

Per ciascuna specie considerata sono state definite tre possibili strategie gestionali, che sono qui elencate in ordine di priorità: Monitoraggio, Contenimento, Eradicazione. Le stesse categorie sono state considerate anche nella LR 10/2008. Per quanto concerne l’attività di monitoraggio, questa dovrebbe essere applicata a tutte le specie introdotte in quanto rappresenta una attività irrinunciabile per una corretta gestione di tutte le popolazioni di specie alloctone. Le informazioni raccolte grazie a questi monitoraggi potrebbero portare a una revisione delle strategie adottate. Il contenimento consiste nella accurata programmazione di prelievi sulle popolazioni per le quali sia stata accertata, a seguito di specifici monitoraggi, l’assenza di effetti negativi sulle zoocenosi autoctone. Qualora fosse accertata la presenza di competizione o di interazioni negative (a vari livelli) con zoocenosi autoctone, può essere presa in considerazione un’eventuale operazione di eradicazione localizzata. In ogni caso è necessario scoraggiare con tutti i mezzi a disposizione e in qualunque situazione di qualsiasi ulteriore introduzione delle specie, azioni del resto vietate esplicitamente dalla LR 10/2008. L’intervento di eradicazione si rende necessario per le specie alloctone la cui presenza sul territorio generi comprovati o potenziali fenomeni di competizione o di altre interazioni negative con zoocenosi autoctone.

È opportuno sottolineare che la LR 10/2008 non si occupa di eventuali effetti negativi delle specie alloctone sulle coltivazioni o sulla salute dell’uomo o degli animali domestici, ma solo ed esclusivamente dei possibili impatti negativi su specie selvatiche ed habitat.



Metcalfa pruinosa. Foto G. Cavalieri



Leptoglossus occidentalis. Foto M. Maspero



Anoplophora chinensis. Foto M. Maspero *Trachemys scripta*. Foto G. Giovine

Nome latino	Nome italiano
<i>Anodonta woodiana</i>	Bivalve texano
<i>Dreissena polymorpha</i>	Dreissena
<i>Procambarus clarkii</i>	Gambero rosso della Luisiana
<i>Orconectes limosus</i>	Gambero americano
<i>Astacus leptodactylus</i>	Gambero turco
<i>Metcalfa pruinosa</i>	Metcalfa
<i>Leptoglossus occidentalis</i>	Cimice delle conifere
<i>Anoplophora chinensis</i>	Cerambicide dalle lunghe antenne
<i>Rana catesbeiana</i>	Rana toro
<i>Rana kurtmuelleri</i>	Rana del Balcani
<i>Trachemys scripta</i>	Testuggine dalle orecchie rosse